

CENTRO STUDI RICCARDO MASSA

Sede Legale in Via Battistotti Sassi, 30 Milano
Codice Fiscale 97494890151

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Associati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020, il decimo dalla costituzione del Centro Studi Riccardo Massa, riporta un avanzo di gestione pari a Euro 1.316

Descrizione complessiva del Centro Studi Riccardo Massa

Nel corso del 2020 L'Associazione, a fronte della legge di riforma del Terzo Settore (LN 117/2017) ha preso atto della necessità di diventare un Ente di Terzo Settore. Per individuare *come* farlo ha ritenuto necessario ripensare radicalmente la sua **identità** e lo ha fatto ripartendo dalle sue finalità, espresse nello Statuto (art. 2): « La finalità del CSRM è la promozione di studi pedagogici e di filosofia dell'educazione con particolare attenzione agli ambiti di ricerca che hanno costituito oggetto della riflessione di Riccardo Massa: la fondazione epistemologica della pedagogia e del sapere educativo nelle sue dimensioni strutturali e latenti, la ricostruzione delle maglie di un discorso disperso nei suoi numerosi e variegati orizzonti di senso e campi di applicazione; tale finalità si declina quindi sia nella promozione della ricerca educativa, intesa come luogo privilegiato di congiunzione tra la possibilità di produrre conoscenza e consapevolezza sull'esperienza educativa e la possibilità di costruire teoria pedagogica, sia nell'esercizio di pratiche formative fondate sulla proposta della "Clinica della formazione" da Riccardo Massa elaborata e rivolte a tutte le figure professionali dell'educazione e della formazione». Confermato che l'Associazione si prefigura ancora come Ente che Studia e come Ente che Eroga, sono stati istituiti tre gruppi di lavoro, uno dedicato al Centro che Studia, uno al Centro che Eroga e uno al Centro che si Organizza per elaborare come nel prossimo futuro l'Associazione avrebbe dato corpo alla sua identità.

A **livello strutturale-organizzativo**, il Centro si è ritrovato ad attivare i tre gruppi di lavoro, a cui si è affiancato un quarto gruppo per la scrittura del libro collettivo per il ventennale dalla morte di Riccardo Massa, poco prima che si conclamasse la pandemia da Covid 19: i quattro gruppi hanno potuto lavorare molto proficuamente da remoto, con una partecipazione dei soci decisamente importante (più di due terzi della compagine sociale (43 soci) ha contribuito al lavoro dei gruppi. Oltre al primo libro collettivo della Storia del Centro Studi, i gruppi hanno prodotto delle riflessioni che hanno portato l'Associazione a decidere di lanciare un programma di studio e di ricerche sul campo (Centro che Studia), di mettersi in grado di erogare su una proposta interna, oltre che di corrispondere alle richieste che ci arrivano dall'esterno (Centro che eroga) e di attivare una consulenza per la stesura di una bozza di Statuto adeguata a quanto richiesto dalla normativa, per diventare ETS mantenendo la forma di Associazione. Il lavoro strategico e poi organizzativo, ancora in parte non indifferente da realizzare, è demandato al 2021.

Per quanto riguarda le **attività**, c'è una premessa da fare, di conserva con quanto detto precedentemente: stante l'ampio ripensamento in atto sull'identità del Centro si è deciso che per il 2020 non fossero da aprire nuovi progetti o attività, e di dar corso solo ai progetti già in atto. La pandemia peraltro ha inciso a calmierare le richieste di interventi e di progetti.

L'Associazione, con i vincoli detti, ha continuato ad operare secondo le tre direttrici che costituiscono le proprie attività istituzionali.

Come "**Centro di studi e Documentazione Riccardo Massa**" ha organizzato un gruppo di lavoro che ha avuto spazi e tempi di riflessione collettiva sugli orizzonti di senso, sui significati e sui discorsi aperti dal pensiero di Riccardo Massa e per rivolgere lo sguardo al presente e al futuro, a partire dalla postura "clinica" ereditata dal nostro mentore. Questo lavoro di ricerca è poi esitato in un libro, pubblicato nel dicembre 2020 - Centro Studi Riccardo Massa, a cura di, (2020), *Aprire mondi. Un percorso nella pedagogia di Riccardo Massa*, Franco Angeli, Milano. Questo libro testimonia con il suo sguardo volto all'attuale che il sentiero di Riccardo Massa non è interrotto.

Come "**Archivio Riccardo Massa**", il supporto logistico offerto dal partenariato con Acli Lombardia è venuto di fatto a mancare, a causa della pandemia che ha reso inutilizzabile per la più parte dell'anno la sede operativa. In compenso, l'Archivio ha organizzato per i soci un webinar a dicembre 2020 dedicato a uno manoscritto di Riccardo Massa

ritrovato in occasione di un trasloco: si tratta di appunti sul tema della fenomenologia della nostalgia che probabilmente erano in preparazione di una iniziativa formativa che a noi piace pensare diretta a noi e come tale i soci l'hanno letta, interpretata e lavorata clinicamente.

Inoltre, come “**Centro di Ricerca e Formazione Riccardo Massa**”, ha collaborato con l'Ateneo di Milano-Bicocca alla chiusura in modalità a distanza della quarta edizione del Master di Alta Formazione “*Professione educatore. Competenze Cliniche per progettare, realizzare e valutare il lavoro educativo*”, sempre finanziato attraverso il dispositivo regionale di Master per apprendisti/e (rif. al dds 10693 del 23/07/2018 7400 con cui era stato approvato l'avviso pubblico per la formazione di apprendisti di alta formazione e di ricerca - art. 45 D.LGS. 81/2015). La quarta edizione si è chiusa con i 20 apprendisti della partenza e i 16 enti che hanno attivato l'assunzione in apprendistato art. 45 ed è stato per tutto il primo semestre dell'anno, un appuntamento che ha supportato tutta la comunità del Master (apprendisti, cooperative, tutor, docenti) ad attraversare il periodo del *lockdown* e le fasi immediatamente successive in modo condiviso.

Come ogni anno, ma con la significativa differenza apportata dalla pandemia, il Centro ha anche progettato e gestito ricerche sui temi dell'educazione e della formazione.

Realizzazione di progetti di ricerca e formazione (attività di interesse generale)

Il progetto di ricerca-supervisione per le scuole di Bergamo, il progetto “Lab Community”, presentato dall'Istituto Tecnico Commerciale Mattei di Rho, il progetto “IN&OUT”-Bando nazionale dedicato alla povertà educativa, in territorio lombardo (hinterland milanese) e con capofila la cooperativa sociale Lule sono stati bloccati dalla pandemia.

Sono invece rimasti attivi con modalità in remoto:

Il progetto genovese “Sulla buona strada” (Bando nazionale dedicato alla povertà educativa, con Capofila il Circolo Vega di Genova) partito a fine 2018, ha realizzato la sua seconda annualità che, per quanto riguarda il Centro, è stata impegnata in attività di supervisione pedagogica nelle scuole del territorio coinvolto dal progetto a cui si è aggiunta la formazione delle figure della scuola e le figure educative della rete territoriale.

Il gruppo del Centro Studi di Genova ha portato a termine un ulteriore progetto di supervisione pedagogica nelle scuole, rivolgendolo al territorio coinvolto dal crollo del ponte, come atto di cura educativa ad una comunità “isolata”: il finanziamento è stato trovato nel bando annuale con cui la Chiesa Valdese devolve i proventi dell'8 per mille a progetti sociali, educativi, civici.

Da ultimo, si è svolto il primo anno del progetto “Un territorio che si orienta” a Romano di Lombardia e nell'ambito 14 della provincia di Bergamo, con Capofila Acli di Bergamo. Il progetto è dedicato all'orientamento e alla comunità generativa; per quanto riguarda il Centro, la prima annualità è stata impegnata a partecipare alla cabina di regia del Progetto e a realizzare un percorso di formazione agli strumenti della ricerca azione per soggetti attivi della società civile.

Consulenze e servizi (attività diverse e dal carattere secondario e strumentale)

Per la seconda annualità del progetto “Agenzia per la vita indipendente” non è stato richiesto il finanziamento, a causa della pandemia. I partner di progetto (capofila Ledha; partner: Cascina Biblioteca società cooperativa di tipo A e B, Fondazione Idea Vita, cooperativa sociale Il Cardo, Spazio aperto servizi società cooperativa, Cooperativa sociale Lotta contro l'emarginazione e l'associazione UILDM) hanno dovuto far fronte alle emergenze che la pandemia ha provocato alle persone adulte con disabilità.

Negli ultimi mesi del 2020 è stata attivata una piccola supervisione pedagogica per la cooperativa Novo Millennio.

Conclusioni

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020, così come presentato, costituito dalla Situazione Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa e di portare a nuovo l'avanzo di euro 1.316.

Milano, 13 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Prof.ssa Anna Amalia Rezzara